



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

VISTI gli articoli 15, 19 e 20 della legge che prevedono un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva e per gli investitori esterni;

VISTO il D.P.C.M. dell’11 luglio 2017 recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 22 gennaio 2025 rep. 15, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018 recante, recante “Disposizioni applicative in materia di credito d’imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e ss.mm.ii., di seguito “D.M. tax credit produzione”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018 recante, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. altri tax credit”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 8 luglio 2020, recante “Misure straordinarie per l’anno 2020 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. tax credit produzione 2021”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e ss.mm.ii., di seguito “D.M. altri tax credit 2021”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 febbraio 2022, recante “Ulteriori modifiche al decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 gennaio 2023, recante “Modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 359 del 8 novembre 2023, recante “Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 360 del 8 novembre 2023, recante “Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 225 del 10 luglio 2024, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e ss.mm.ii., di seguito “D.M. tax credit produzione 2024”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 141 del 22 aprile 2025, recante Modifiche al decreto del Ministero della cultura di concerto col



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 luglio 2024, n. 225, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica” e, in particolare, il comma 2 dell’art. 2;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” ed in particolare l’art. 52, che contiene la disciplina e gli adempimenti connessi al Registro nazionale degli aiuti di Stato;

VISTI il “D.M. tax credit produzione 2021”, il “D.M. altri tax credit 2021”, il “D.M. tax credit produzione 2024” che stabiliscono le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota del credito e le relative modalità di utilizzo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare l’articolo 109;

VISTO le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

VISTO il decreto direttoriale del 28 giugno 2019, relativo alle modalità di cessione dei crediti d’imposta;

VISTO il decreto del Direttore generale cinema e audiovisivo del 18 maggio 2021 e le notizie del 10 novembre 2022, del 23 gennaio 2023, del 15 novembre 2023, del 4 dicembre 2023, del 22 dicembre 2023, del 28 ottobre 2024 e del 17 giugno 2025 con i relativi decreti direttoriali, con i quali si indicano le date di apertura delle sessioni di presentazione domande relative, tra gli altri, alla distribuzione e agli investitori esterni con contratti fino al 31 dicembre 2020 e si specificano gli ulteriori criteri e modalità di presentazione delle domande di credito d’imposta;

VISTE le richieste consuntive di tax credit pervenute con cui le imprese hanno richiesto il riconoscimento definitivo del credito d’imposta ai sensi del “D.M. tax credit produzione 2021”, del “D.M. altri tax credit 2021” e del “D.M. tax credit produzione 2024”;

VISTO le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell’ammissibilità delle istanze pervenute;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTI il decreto-legge 3 febbraio 2020, n. 6 e il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

EFFETTUATA la verifica all’Agenzia delle Entrate e Riscossione ai sensi dell’art. 48-bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 della non inadempienza del soggetto.

DECRETA

Articolo 1

- Alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva e agli investitori esterni inseriti nelle tabelle indicate, che costituiscono parte integrante del presente decreto, sono riconosciuti i crediti d’imposta definitivi, ai sensi del “D.M. tax credit produzione”, del “D.M. altri tax credit”, del “D.M. tax credit produzione 2021” e del “D.M. altri tax credit 2021” citati in premessa, anche come rettificati a seguito delle ulteriori attività di istruttoria e controllo.
- Gli importi del credito d’imposta riconosciuti, indicati nelle tabelle indicate, sono suddivisi, ove previsto, in base al piano di utilizzo specificato dalle imprese richiedenti all’interno di ciascuna domanda.

Articolo 2

- Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo e tale pubblicazione costituisce comunicazione ai beneficiari del riconoscimento del credito d’imposta, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito d’imposta di cui all’articolo 21 della “legge” come successivamente disciplinata dall’articolo 8 del “D.M. tax credit produzione”, dall’articolo 9 del “D.M. tax credit produzione 2021”, dall’articolo 31 del “D.M. altri tax credit” e dall’articolo 30 del “D.M. altri tax credit 2021”.
- I crediti d’imposta sono utilizzabili a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo, ai sensi dell’art. 6 del “D.M. tax credit produzione”, ai sensi dell’articolo 6 del “D.M. tax credit produzione 2021”, ai sensi degli articoli 7 e 13 del “D.M. altri tax credit” e ai sensi dell’art. 3 del “D.M. altri tax credit 2021”.

Articolo 3

- Ai sensi del comma 5, dell’art. 23 del “D.M. tax credit produzione”, del comma 5, dell’art. 24 del “D.M. tax credit produzione 2021”, del comma 5, dell’art. 32 del “D.M. altri tax credit” e del



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

comma 5, dell'art 31 del "D.M. altri tax credit 2021" la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.

2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione", del comma 6, dell'art 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", del comma 6, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit" e del comma 6, dell'art 31 del "D.M. altri tax credit 2021", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di controllo di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione", del comma 7, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", del comma 6, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit" e del comma 7, dell'art 31 del "D.M. altri tax credit 2021", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e Audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
4. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato dalla DG Cinema e Audiovisivo e, ai sensi del comma 8, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione", del comma 8, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", del comma 8, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit" e del comma 8, dell'art 31 del "D.M. altri tax credit 2021", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO III

Dott. Francesco Fiorillo

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Carlo Brugnoni



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it